



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale

P.zza Vittorio Emanuele III, 1-CAP 00069
Tel. 069991201/2/3
Partita IVA 02132401007

c.c.p. 50899004
Fax 069999848
CodiceFiscale 80189850581

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Capitolato d'Appalto

Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di spazzamento delle strade comunali e manutenzione del verde pubblico nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO	3
ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO	4
ART. 6 – CORRISPETTIVO D'APPALTO	4
ART. 7 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE	5
ART. 8 – MODIFICHE AL SERVIZIO ED ALTRE PATTUZIONI.....	5
ART. 9 – RISERVATEZZA	6
ART. 10 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	6
ART. 11 – PERSONALE IN SERVIZIO	6
ART. 12 - COORDINATORE DEL SERVIZIO	8
ART. 13 – MEZZI ED ATTREZZATURE	8
ART. 14 – CAUZIONE	9
ART. 15 – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA	9
ART. 16 - SICUREZZA SUL LAVORO	10
ART. 17 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 18 – VERIFICA DI CONFORMITA'	11
ART. 19 – SUBAPPALTO	11
ART. 20 – CESSIONE DEL CREDITO	11
ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 22 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	11
ART. 23 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI E COPERTURA ASSICURATIVA	12
ART. 24 - DENUNCIA INCONVENIENTI.....	12
ART. 25 - VIGILANZA E CONTROLLO SUI SERVIZI.....	12
ART. 26 - CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'APPALTO.....	12
ART. 27 - REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO.....	13
ART. 28 - CARATTERE E DISCIPLINA GENERALE DEI SERVIZI.....	14
ART. 29 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA.....	15
ART. 30 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI, TRASPORTO E SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	15
ART. 31 - SANZIONI	15
ART. 32 - INTERVENTI NON PREVISTI.....	17
ART. 33 - ONERI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA.....	17
ART. 34 - TEMPI DI INTERVENTO.....	18
ART. 35 - VARIAZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE.....	18
ART. 36 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALI E/O STRAORDINARIE.....	19
ART. 37 – REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	19
ART. 38 - COSTITUZIONE IN MORA.....	19
ART. 39 – DISPOSIZIONI FINALI	19
ART. 40 - RINVIO.....	20
ART. 41 – FORO COMPETENTE	20
ALLEGATI	20

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'Oggetto del presente appalto riguarda l'affidamento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade comunali e manutenzione del verde pubblico come sottoelencati e come specificati nel disciplinare tecnico allegato al presente. Sono previsti inoltre servizi speciali specificati negli elenchi sotto riportati:

A) SPAZZAMENTO:

- Spazzamento meccanico e manuale delle vie, piazze ed aree comunali;
- Pulizia della scogliera frangiflutti;
- Pulizia arenili non in concessione a privati;
- Raccolta siringhe;
- Raccolta delle foglie;
- Pulizia delle fontane comunali;
- Pulizia e disinfezione dei fori delle caditoie e griglie stradali;
- Rimozione deiezioni canine;
- Diserbo e asporto di erbe infestanti;
- Servizi speciali.

Il servizio deve garantire la regolare pulizia delle strade e delle aree indicate nei documenti di gara attraverso l'asporto di qualsiasi oggetto o materiale, compresi quelli prodotto dagli utenti e dagli agenti naturali, che possa essere definito rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in particolare:

- rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione atmosferica e dal traffico;
- rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, sabbia, alghe e simili) prodotte da cause naturali (o da azioni umane conseguenti) e limitati a particolari periodi dell'anno;
- rifiuti ricorrenti (carta, cartone, polveri) dovuti essenzialmente all'indisciplina dei cittadini;
- rifiuti casuali (prodotti da fumo, foglietti di carta, escrementi di animali domestici) prodotti dal traffico cittadini e funzione di esso.

B) MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO:

- Manutenzione dei tappeti erbosi;
- Cura e manutenzione delle alberature: difesa fitopatologica, potature;
- Cura e manutenzione delle siepi: difesa fitopatologica, potature, ecc.;
- Eventuali servizi extra contrattuali;
- Manutenzione di sentieri ed aree comunali.

Art. 2 - Articolazione del servizio

Il servizio che l'Amministrazione comunale intende affidare ad una ditta specializzata esterna all'Ente si articola nelle seguenti attività, sinteticamente elencate:

A. Spazzamento del centro urbano e servizi accessori atti a mantenere pulito il centro abitato:

- il servizio deve garantire il presidio del territorio con il passaggio della squadra secondo un calendario di controlli zona per zona, con intensificazione delle vie di maggiore criticità, con intervento erogato a necessità nei punti dove si rilevi la presenza di rifiuti, o programmato nei punti e nei tratti critici (corrispondenza cestini stradali, fermate di autobus, panchine lungo lago, tratti ad alta frequentazione pedonale, e simili);
- durante lo svolgimento del servizio devono essere attuate misure di contenimento al fine di non sollevare polveri e non recare disagio alla cittadinanza;
- gli orari di erogazione del servizio di spazzamento sono quelli in cui vi è minore frequentazione e tali da arrecare il minor disagio possibile ai cittadini. In caso di pulizia e/o spazzamento in ore serali/notturne non deve essere arrecato disturbo da rumore, nel rispetto del regolamento comunale.

B. Tagli, potature, sfalci, cura e manutenzione del verde comunale.

Qualora l'Amministrazione comunale lo ritenga necessario, per casi eccezionali e per servizi diversi da quelli previsti nel presente appalto, per l'impiego e l'assunzione di personale straordinario e/o il prolungamento dell'orario giornaliero di lavoro contrattuale, l'Amministrazione comunale rimborserà l'impresa affidataria per il maggior costo dietro presentazione di preventivo, e dovrà essere autorizzato dal responsabile del Settore, e successivamente ai controlli fatti eseguire da parte del Direttore dell'esecuzione.

Art. 3 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno dell'intero territorio comunale di Trevignano Romano secondo le schede tecniche allegate.

Art. 4 – Carattere del servizio in appalto

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I servizi oggetto dell'appalto non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore; tra di esse si annoverano lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto allo sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146.

In relazione al suddetto diritto di sciopero e alla regolamentazione delle sue modalità di esercizio sono inoltre da intendersi richiamate le disposizioni in materia definite nei CCNL dei servizi ambientali dei settori pubblico e privato (Federambiente e FISE) e nei loro allegati.

Si precisa al riguardo che la sospensione del servizio deve essere tempestivamente comunicata agli uffici competenti entro il decimo giorno antecedente all'evento.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o imputabili all'impresa, quali ad esempio il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.

In caso di arbitrario abbandono o non rispetto della normativa sopra citata o in caso di mancata effettuazione del servizio informativo il Comune di Trevignano Romano potrà sostituirsi direttamente o mediante terze ditte per l'esecuzione d'ufficio con rivalsa nei confronti della ditta affidataria del presente appalto, per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti, anche avvalendosi del deposito cauzionale previsto all'art. 11.

Art. 5 – Durata del servizio

La durata dell'appalto è stabilita in 12 (dodici) mesi, a far data dall'affidamento del servizio. Il Comune di Trevignano Romano si riserva la facoltà di procedere con un possibile rinnovo fino ad un massimo di 12 (dodici) mesi. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'impresa affidataria almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Alla scadenza naturale, o in caso di risoluzione anticipata del contratto, qualora fosse necessario un lasso di tempo per l'espletamento di una nuova gara, la ditta affidataria è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio, in regime di "prorogatio" (c.d. "proroga tecnica") nel termine massimo di 6 mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine del periodo contrattuale, alcun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione. La data di effettivo inizio dei servizi dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio. L'impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dalla Amministrazione comunale e comunicata all'impresa con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi. L'inizio del servizio dovrà avere luogo entro 7 giorni solari dalla data di stipula del contratto. Il Comune di Trevignano Romano si riserva di procedere all'avvio del servizio in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

Art. 6 – Corrispettivo d'appalto

Il corrispettivo d'appalto sarà quello determinato dal ribasso presentato dall'aggiudicatario in sede di gara all'importo determinato nelle schede (n. 1,2,3,4,5,6,7) allegate. Il pagamento all'impresa appaltatrice sarà effettuato sulla base di rate mensili posticipate, dietro emissione di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura medesima al protocollo dell'Ente debitamente vistata dal Direttore dell'esecuzione. Tale importo compenserà la ditta appaltatrice di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato. Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri previsti nel presente Capitolato ed assunti con la stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale corrisponderà all'impresa il corrispettivo come sopra determinato, depurato del ribasso offerto in sede di gara. Detto corrispettivo s'intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente Capitolato e nel progetto offerta presentato dall'impresa in sede di gara. Esso comprende, comunque, tutte le spese dirette ed indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti. Il corrispettivo comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature e quanto altro di proprietà della ditta aggiudicataria, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi, i consumi, le spese generali, i costi di gestione, i costi di gestione della sicurezza, gli oneri, le tasse, l'utile d'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura. Nell'importo contrattuale pattuito sono compresi gli adeguamenti e/o ampliamenti del servizio conseguenti a variazioni normative o regolamentari o ad altri motivi tecnico-organizzativi. Per detti adeguamenti, niente è dovuto in più all'impresa oltre i compensi pattuiti, salvo il caso di modifica sostanziale del servizio come definita all'art. 8 del presente Capitolato. Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/16, il canone sarà annualmente aggiornato secondo la variazione percentuale dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e impiegati. La revisione, su base annua, verrà calcolata al compimento di ciascun anno solare a partire dalla data di effettivo avvio del servizio e sarà corrisposta a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è maturato, incrementando il canone in misura percentuale pari a quella certificata dall'ISTAT. L'aggiornamento del canone comporta anche l'aggiornamento della cauzione definitiva in misura percentuale pari a quella dell'aumento del canone medesimo. L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio di che trattasi soltanto previa acquisizione del DURC che attesti la regolarità contributiva dell'appaltatore. Non si procederà, pertanto, alla liquidazione della fattura in presenza di un DURC da cui risulti in via definitiva l'irregolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 26

comma 3 del D.lgs.81/2008 si dà atto che le attività lavorative previste nel presente capitolato non interferiscono in alcun modo con quelle dei lavoratori dell'Ente appaltante e, dunque, non è necessaria la compilazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Art. 7 - Modalità di pagamento del canone

I pagamenti delle fatture sono fissati a 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture al Protocollo Generale del Comune, con le modalità di cui al D.lgs. 09/10/02 n. 231, con bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura. Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per contestazioni sottoposte a riserva, penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 1 comma 209 e ss. della Legge 244/2007, l'impresa aggiudicataria provvede ad emettere, trasmettere, conservare ed archiviare esclusivamente in forma elettronica le fatture a carico del Comune di Trevignano Romano, avendo cura di verificare tale obbligo con riferimento ad eventuali soggetti delegati.

Ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate dagli uffici comunali competenti.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- mancato rispetto della tempistica di consegna del crono programma mensile e/o della tabella riassuntiva;
- mancata esecuzione dei servizi come da crono programma mensile e/o della tabella riassuntiva.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

Art. 8 – Modifiche ai servizi ed altre pattuizioni.

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire nel corso della durata dello stesso. Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) aumento di oltre 1/5 dei servizi oggetto di appalto;

b) aumento di oltre 1/5 del valore del contratto. L'Impresa potrà proporre all'Amministrazione comunale, la quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale. Per tutta la durata dell'appalto, inoltre, l'Amministrazione comunale può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi mirate al miglioramento del servizio o per uno dei seguenti motivi:

1. adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto d'appalto;
2. sperimentazione.

In tali ipotesi, eventuali variazioni del corrispettivo potranno essere disposte dall'Amministrazione comunale, a richiesta di una delle parti secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, e in contraddittorio con l'Impresa.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Art. 9 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione comunale.

Art. 10 - Osservanza delle disposizioni legislative

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal presente Capitolato e negli allegati allo stesso. È altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione regionale e provinciale, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM n. 63 del 10 marzo 2020 "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*" in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020 e DM 23 giugno 2022, G.U. n. 182 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale*" del emanati dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In particolare, l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 81/2008. L'impresa avrà l'obbligo di adempiere a quanto previsto all'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare al Comune di Trevignano Romano gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spettano al Comune, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

Art. 11 – Personale in servizio

Tutto il personale addetto alle varie attività relative al servizio deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti sia della cittadinanza che dei funzionari degli Enti preposti al controllo e alla Vigilanza; esso è soggetto, in caso di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro di categoria, nonché a quanto specificamente previsto nel presente Capitolato. Eventuali mancanze o comportamenti non corretti del personale saranno segnalati dal Direttore dell'esecuzione del contratto all'Impresa, per l'adozione dei necessari provvedimenti disciplinari. Nel caso di gravi e/o reiterate manchevolezze o comportamenti non corretti nei confronti del pubblico e/o dei funzionari addetti al controllo, che pregiudichino il regolare espletamento del servizio, l'inadempienza sarà contestata all'Impresa

Il personale impiegato dall'appaltatore dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio oggetto del presente capitolato.

Il personale addetto al servizio oggetto del presente appalto dovrà:

- tenere un comportamento riguardoso e corretto nei confronti del pubblico e dei funzionari del comune, nel caso di infrazioni è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge;
- esporre in modo visibile il tesserino di riconoscimento;
- indossare la divisa e ogni altro dispositivo di protezione previsto.

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente Capitolato sarà a carico dell'impresa affidataria e dovrà essere dislocato in proporzione alle esigenze del servizio, in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente Capitolato. Tutto il personale dovrà essere assoggettato alle visite, vaccinazioni obbligatorie, informazione sulle norme in materia di sicurezza, ecc. L'orario di lavoro sarà quello stabilito dai C.C.N.L. in vigore nel settore e sarà opportunamente adeguato alle esigenze dei vari servizi, previo accordo con l'Amministrazione comunale, soprattutto per quanto riguarda la pulizia delle aree mercatali, delle aree interessate alle fiere e la pulizia delle aree prospicienti i plessi scolastici, nonché per quanto riguarda gli interventi di nettezza urbana da effettuarsi a seguito di manifestazioni periodiche o occasionali e per quanto attiene agli interventi occorrenti al mantenimento della pulizia sul territorio comunale.

L'impresa ha l'obbligo, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale impresa, addetto allo specifico appalto oggetto di gara ed a mantenere al medesimo personale, i livelli categoriali in atto, l'anzianità raggiunta ed il relativo trattamento economico e nel rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento. Per l'espletamento dei servizi giornalieri e periodici previsti dal Capitolato di appalto, l'impresa, nel rispetto delle leggi e della normativa contrattuale di riferimento, potrà utilizzare il personale nella massima autonomia organizzativa, nell'attribuzione delle qualifiche, e/o nell'adozione di orari di lavoro, tecnologie e metodologie operative innovative che l'impresa riterrà più idonee, utili e funzionali per migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal presente Capitolato d'Appalto.

L'impresa affidataria è tenuta a:

- a. applicare al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto di gara il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative (FISE/Utilitalia ex Federambiente); la mancata osservanza da parte dell'impresa affidataria di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'art. 23;

- b. osservare tutti gli obblighi di legge in materia fiscale, previdenziale, assicurativa ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. osservare le prescrizioni e quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

L'impresa affidataria è tenuta inoltre a comunicare al Direttore dell'esecuzione:

1. l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
2. il CCNL applicato al personale in servizio;
3. le mansioni di ciascuna persona in servizio;
4. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
5. i numeri di telefonia mobile per contattare gli operatori di turno.

L'impresa affidataria dovrà assicurare che il personale in servizio:

- sia dotato di divisa, completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro; la divisa del personale dovrà essere unica e conforme a quanto previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- sia sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;
- si uniformi alle disposizioni emanate dal Comune, in particolare in materia di igiene e di sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'impresa affidataria stessa;
- mantenga un contegno corretto e riguardoso con il pubblico (come da codice di comportamento di cui al precedente art. 7) e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra il Comune di Trevignano Romano e il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'appaltatore.

Art. 12 - Coordinatore del servizio

L'appaltatore dovrà comunicare, prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, il nominativo del responsabile che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente al servizio prestato.

Il responsabile avrà l'obbligo di:

- a. coordinare il personale addetto al servizio;
- b. effettuare monitoraggi periodici sulla qualità del servizio svolto;
- c. accertare che il personale sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- d. garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualsiasi ragione, in tempo utile per evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- e. essere in grado in qualsiasi momento di precisare, su richiesta dell'Amministrazione, in quale orario e da quale soggetto è stato svolto il servizio;
- f. intervenire tempestivamente al fine di sanare inadempienze agli obblighi contrattuali segnalate dall'Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile, l'appaltatore deve provvedere alla sostituzione e darne comunicazione al Comune.

Art. 13 - Mezzi ed attrezzature.

I mezzi, le attrezzature, i materiali di consumo e tutto quanto altro occorra per la completa esecuzione del servizio sono a carico dell'impresa affidataria.

L'impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione dei servizi, con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. Disponibilità e caratteristiche dei mezzi dovranno essere dimostrate con copia autentica dei libretti di circolazione sin dall'offerta.

I prodotti chimici per gli interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia. In particolare:

- gli automezzi devono essere in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose in atmosfera e rumorose;
- in caso di nuova acquisizione di veicoli devono essere conformi ai criteri contenuti nella scheda 7 del DM 23 giugno 2022 n. 255;
- In caso di imprevisti, guasti, manutenzione ordinaria o straordinaria, ecc., la impresa affidataria, a propria cura e spese, dovrà disporre di ulteriori mezzi, attrezzature ecc. di sua proprietà, di tipologia e caratteristiche omogenee (uguali, tipo per tipo) con quelle dei mezzi, delle attrezzature ecc. da sostituire, a garanzia dell'immediata continuazione di tutti i servizi in modo normale e senza fermo alcuno;
- per ciò che attiene ai controlli periodici, questi dovranno essere effettuati in conformità alla norma UNI/TS 11586:2015;
- I prodotti detergenti utilizzati devono essere certificati Ecolabel UE o certificazioni equivalenti e devono essere conformi al DM 29 gennaio 2021” *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*”;
- Gli oli lubrificanti utilizzati dovranno essere conformi al DM 17 giugno 2021 “*Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio dei veicoli adibiti al trasporto su strada*”.

Gli automezzi dovranno essere nuovi o con prima immatricolazione non anteriore al 01/01/2020 e dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, nonché dovranno essere in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio, agli uffici comunali competenti.

Per problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'impresa affidataria per particolari e giustificati casi tecnici che prevedano un utilizzo parziale di mezzi dall'elevato contenuto tecnologico.

In quest'ultimo caso l'uso di veicoli diversi dovrà essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'ufficio competente. L'impresa affidataria si impegna comunque gradualmente a impiegare per l'effettuazione dei servizi mezzi ecocompatibili in osservanza delle indicazioni derivanti dagli Enti preposti in relazione al miglioramento della qualità dell'aria.

Nella categoria dei mezzi a ridotto impatto ambientale sono inclusi, purché con prima immatricolazione non anteriore al 01/01/2020:

- veicoli elettrici, per cui compete all’offerente dimostrare le possibilità di impiego in rapporto alla morfologia del territorio, alle pendenze, alle distanze;
- veicoli a gas naturale o GPL, per cui compete all’offerente dimostrare le possibilità di impiego in rapporto alla rete di distribuzione di tali tipi di carburanti;
- veicoli con motorizzazione rispondente alla normativa EURO 6 e successivi;
- veicoli con motorizzazione diesel rispondente alla normativa EURO 4 e successivi, alimentati con miscela di gasolio desolfurato (contenuto massimo di zolfo 10 ppm) al 75% e olio di esteri metilici di acidi grassi F.A.M.E., altrimenti detto biodiesel al 25%.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Gli automezzi in servizio dovranno riportare la scritta “Servizi di Igiene Urbana e Manutenzione Verde” con caratteri di dimensioni facilmente visibili. Tutti i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e decoro a cura e spese dell’impresa affidataria.

Il comune si riserva di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, controlli sullo stato d’efficienza dei mezzi con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto.

Spetta all’impresa affidataria il mantenimento in efficienza di attrezzature, contenitori e mezzi impiegati.

Il comune ordinerà alla impresa affidataria la riparazione/sostituzione di quei materiali, mezzi, attrezzature, impianti, ecc. che fossero ritenuti inadeguati o che divenissero tali nel corso del contratto; l’impresa affidataria dovrà provvedere in merito nei termini temporali vincolanti indicati dall’ufficio comunale competente, pena le sanzioni di cui ai successivi articoli. Gli impianti, le attrezzature, gli automezzi ed i materiali in genere dovranno essere mantenuti, a cura e spese dell’impresa affidataria, in stato di efficienza e funzionalità adeguato ai servizi da rendere. Durante le operazioni connesse all’espletamento del servizio dovranno diligentemente essere adottate tutte le precauzioni atte a garantire l’igiene pubblica nonché l’incolumità del personale addetto e di eventuali terzi.

Art. 14 – Cauzione

Ai fini della stipulazione del contratto l’aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103 del Dlgs 50/2016, nella misura del 10% dell’importo contrattuale riferito all’intero periodo di durata dell’appalto, IVA esclusa, da costituirsi in uno dei modi di cui alla Legge 348/82 e rilasciata dai soggetti di cui all’articolo 93, comma 3.

Il Comune ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell’importo massimo garantito, per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell’affidamento, con le conseguenze di legge, e l’aggiudicazione dell’appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa dovrà contenere la dichiarazione con la quale l’Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 gg. dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell’inadempimento che ha dato luogo all’escussione della cauzione, e con

esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile. Resta salva la facoltà del Comune di esperire ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente. La ditta è obbligata a reintegrare entro 30 gg. la cauzione per l'importo di cui il Comune abbia dovuto eventualmente avvalersi. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Art. 15 - Spese a carico dell'impresa

Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'impresa affidataria, nessuna esclusa od eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti, ad eccezione dell'I.V.A. Non sarà rimborsato nulla all'impresa nel caso in cui questa, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dal Direttore dell'esecuzione. Sono a totale carico dell'impresa tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale. Tutte le spese relative all'organizzazione dei servizi (mezzi, attrezzature e personale, ecc.) sono a carico dell'impresa, la quale, nel formulare l'offerta, dovrà eseguire gli opportuni calcoli estimativi ritenendola remunerativa di tutti gli interventi, le operazioni, gli oneri e gli obblighi contrattuali diretti ed indiretti. I materiali provenienti dallo spazzamento delle strade, dalla pulizia delle caditoie, nonché dalla potatura di alberi, tronchi e spollonature dovranno essere conferiti presso discarica autorizzata con mezzi e con spese a totale carico dell'impresa.

Art. 16 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla ditta aggiudicataria, prima della Consegna dei Servizi. Il POS sarà allegato al contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della ditta aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008. L'impresa deve notificare immediatamente all'Amministrazione comunale, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Amministrazione comunale e/o causato danni o perdita della proprietà. L'impresa deve predisporre e trasmettere al Rup il rapporto di incidente/infortuni o entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Art. 17 – Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto, che verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Il Direttore dell'Esecuzione, nonché gli eventuali assistenti dello stesso, hanno il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto e possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di

urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio operativo. Il Direttore dell'esecuzione provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi, impartendo all'impresa aggiudicataria ogni opportuna disposizione inerente al servizio. Le disposizioni sono trasmesse via pec, ovvero anche verbalmente nei casi d'urgenza, salva la successiva formalizzazione della disposizione stessa per iscritto. Il Direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda. Qualora, per l'estensione delle aree, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Nel caso l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dagli uffici comunali competenti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 18 - Verifica di conformità.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. Il Direttore dell'esecuzione potrà disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia. L'impresa aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità dei servizi da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione comunale. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la ditta aggiudicataria dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

L'impresa dovrà fornire un cronoprogramma dei servizi che si dovranno svolgere durante l'anno. L'Impresa inoltre dovrà fornire al competente ufficio comunale:

- a. con frequenza settimanale: report riassuntivo dei servizi svolti nella giornata di riferimento;
- b. con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, segnalazioni per anomalia del servizio;
- c. con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- d. con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

L'impresa aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere. Il Comune provvederà ad istituire modalità di controllo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze all'impresa aggiudicataria. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 19 - Subappalto.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'impresa aggiudicataria e l'impresa subappaltata sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Trevignano Romano dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 20 - Cessione del credito.

È fatto divieto all'aggiudicataria della cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione e/o dalla normativa vigente, che si riserva la facoltà di negare tale consenso, senza dover addurre specifiche motivazioni.

Art. 21 - Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che potrebbero derivare all'Amministrazione comunale per effetto della risoluzione stessa.

Art. 22 - Adempimenti relativi alla legge antimafia e tracciabilità dei pagamenti.

La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione da parte della stazione appaltante dell'informazione antimafia ex art. 10 D.P.R. 252/98. La stazione appaltante acquisirà d'ufficio la certificazione suddetta ai sensi dell'art 6 comma 3 bis della Legge 04.04.2012 n. 35. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente appalto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al comma precedente, nonché le generalità e il C.F. delle persone delegate ad operare su di essi. È fatto obbligo all'appaltatore, pena la nullità del contratto, di osservare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. La clausola risolutiva sarà avviata nel caso in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di bonifici bancari o postali o altri mezzi idonei a garantire la tracciabilità di tutte le operazioni.

Art. 23 - Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

L'impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento dei servizi appaltati, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione comunale, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte delle Società Assicuratrici. L'impresa, inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa a questa derivare da terzi a causa del mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o colpa nell'adempimento degli stessi. Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a

tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della ditta aggiudicataria. Nel caso di giudizio il comune di Trevignano Romano dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Art. 24 – Denuncia inconvenienti.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Direttore dell'esecuzione circa gli inconvenienti, che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano od ostacolino il regolare svolgimento dei servizi appaltati.

Art. 25 – Vigilanza e controllo sui servizi.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al responsabile del procedimento nominato dall'Ente o suo delegato, che avrà facoltà e diritto, in ogni momento, di eseguire accertamenti sulle attrezzature e sui prodotti utilizzati che dovranno risultare corrispondenti alle specifiche tecniche contenute nel presente capitolato. A tal fine sarà onere dell'appaltatore garantire la collaborazione nella già menzionata attività di verifica per garantire la conformità del servizio alle prestazioni richieste e per consentire la trasmissione telematica all'Ente dei dati relativi. L'inosservanza degli obblighi contrattuali accertata verrà contestata all'appaltatore. Quest'ultimo potrà produrre le sue deduzioni entro 5 giorni dalla data di contestazione. Trascorso inutilmente tale termine si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato.

Art. 26 – Cessazione anticipata dell'appalto

La risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni nell'art. 1453 e ss del Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, alla ditta aggiudicataria non saranno corrisposti i compensi dovuti per i servizi non effettuati o effettuati in modo difforme dal presente capitolato a seguito dei quali si è risolto il contratto. Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo all'Ente il diritto di affidare a terzi la prestazione, o parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori di spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norme di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento da parte dell'Ente della cauzione a titolo di penale ed inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto a risarcire al Comune stesso ogni maggiore spesa ed avere la esecuzione in danno dell'appalto, salva ogni azione per maggiori danni.

L'Ente si riserva di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- a. impiego di personale non regolarmente assunto o per il quale non si versino i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- b. sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c. contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale della ditta aggiudicataria;
- d. cessione a terzi del contratto;
- e. avvio a carico dell'appaltatore delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- f. adozione nei confronti dell'appaltatore di provvedimenti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- g. quando l'appaltatore si renda colpevole di frode;
- h. mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- i. ripetute inadempienze comportanti penali per un importo complessivo maggiore del 10% del valore del contratto;
- j. mancato rispetto delle norme di sicurezza a causa del quale sia occorso un incidente;
- k. venir meno di anche solo uno dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara;
- l. nel caso in cui l'appaltatore incorra nella violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- m. ogni altra inadempienza eventualmente non contemplata nel presente capitolato, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

In tutte le suddette ipotesi il contratto viene risolto di diritto con effetto immediato con comunicazione a mezzo PEC da parte della Stazione Appaltante di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza nella prestazione dei servizi offerti e aggiudicati, il Comune di Trevignano Romano intimerà all'impresa aggiudicataria, a mezzo di A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di perentorio di 15 giorni. Nel caso che l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto. Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo al Comune di Trevignano Romano il diritto di affidare a terzi la prestazione, o parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. Al prestatore di servizi saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori di spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente. Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

Inoltre, determineranno la risoluzione "ipso iure" del contratto l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali del personale dipendente ed il mancato pagamento delle retribuzioni, anche per una sola mensilità. L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norme di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento da parte del comune di Trevignano Romano della cauzione a titolo di penale ed inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto a risarcire al Comune stesso ogni maggiore spesa ed avere l'esecuzione in danno dell'appalto, salva ogni azione per maggiori danni. In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 27 – Reperibilità e pronto intervento

L'impresa aggiudicataria dovrà istituire un servizio di pronto intervento garantendo la presenza di personale in grado di attivare il già menzionato servizio per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere. Con tale organizzazione

dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, nel tempo massimo di un'ora. Quanto sopra esclusivamente per l'espletamento di servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la pubblica igiene e comunque per le eventualità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, richiedano un pronto intervento. In caso di neve o eventi climatici avversi, l'impresa impossibilitata a svolgere i servizi previsti per il periodo in questione dovrà mettere a disposizione del comune il personale e i propri mezzi sino alla risoluzione dell'emergenza nella misura oraria prevista nell'appalto.

Art. 28 – Carattere e disciplina generale dei servizi. Obblighi e responsabilità generali dell'impresa

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art.1 L.146/90 e art.178 D. Lgs.152/06, e costituiscono attività di pubblico interesse. Per nessuna ragione possono dunque essere sospesi o interrotti salvo casi di forza maggiore.

In caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 del presente capitolato.

In caso di interruzione o di sospensione immotivata del servizio ed in tutti i casi di generale inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi all'impresa per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese, ferma restando la possibilità di applicare le sanzioni a tale scopo previste dalla legge ed il diritto al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 2043 del c.c. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e dovrà rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa medesima. Nel corso dell'appalto, dovranno essere comunicate all'Amministrazione comunale le eventuali sostituzioni, per dimissioni, licenziamenti, ecc. del personale entro 48 h dalle sostituzioni stesse.

All'Amministrazione comunale non può derivare alcuna responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni subiti dall'impresa o che questa possa arrecare a cose o a persone, nell'espletamento del servizio. L'esecuzione dei servizi, da parte dell'impresa, dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori. La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere assicurata, in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere l'esecuzione dei servizi sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento. Per l'espletamento dei servizi giornalieri e periodici previsti dal Capitolato di appalto, l'Impresa, nel rispetto delle leggi e della normativa contrattuale di riferimento, potrà utilizzare il personale nella massima autonomia organizzativa, nell'attribuzione delle qualifiche, e/o nell'adozione di orari di lavoro, tecnologie e metodologie operative innovative che l'Impresa riterrà più idonee, utili e funzionali per migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal presente Capitolato d'Appalto. L'impresa dovrà altresì fornire con cadenza semestrale l'elenco nominativo del personale svolgente il servizio, con la distribuzione numerica, i relativi numeri di matricola, il livello di inquadramento, la relativa qualifica e l'indicazione personale delle mansioni affidate. Tale elenco dovrà anche comprendere l'eventuale personale assunto a tempo parziale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in ogni caso ed a sua assoluta discrezione, di procedere direttamente alla verifica del possesso dei requisiti di cui sopra. L'impresa dovrà assicurare la disponibilità ad effettuare anche eventuali altri servizi connessi a quelli previsti nel presente Capitolato. Detti servizi, da effettuarsi con tempestività ed urgenza e da computarsi in economia, saranno assegnati con specifico ordine dal Responsabile dell'ufficio competente, previa determinazione di assunzione di impegno di spesa. L'impresa dovrà fornire, entro la data di inizio del servizio e, comunque, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, copia

delle commesse d'ordine delle attrezzature e dei veicoli nuovi offerti in sede di gara. Nelle more della fornitura dei veicoli e delle attrezzature nuovi, il servizio potrà essere svolto con attrezzature usate di proprietà o comunque nella disponibilità dell'impresa. Veicoli ed attrezzature nuove dovranno essere immessi in servizio entro 30 gg. dalla notificazione dell'aggiudicazione definitiva della gara. Ove in sede di gara l'aggiudicatario offra di espletare il servizio con veicoli usati, di cui deve essere in possesso al momento della presentazione dell'offerta, la data di prima immatricolazione non potrà essere antecedente al mese di gennaio 2019. In entrambe le ipotesi sopra contemplate, al momento dell'immissione in servizio, l'impresa fornirà apposito elenco dei mezzi e delle attrezzature con i rispettivi dati di identificazione (targa, data di prima immatricolazione, ecc.) e con i certificati di idoneità tecnica di utilizzo. In ogni caso, l'impresa dovrà osservare tutte le disposizioni previste dal T.U. D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro.

Art. 29 - Domicilio e recapito dell'impresa

L'impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà disporre di apposito ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e/o numero verde, di fax e di posta elettronica, in cui dovrà eleggere domicilio ad ogni effetto, giudiziale e extragiudiziale. Presso tale ufficio deve essere presente almeno un dipendente dell'impresa per ricevere le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni in genere impartite dal Responsabile del Servizio, il quale assumerà la funzione di Rappresentante dell'impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio. Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente all'impresa medesima. Il suddetto Rappresentante dovrà essere reperibile anche al di fuori dell'orario di apertura dell'ufficio. Pertanto, deve essere reso noto un recapito telefonico, ove in qualsiasi momento (compresi orari notturni e festivi) possano essere inoltrate comunicazioni urgenti. Gli estremi del recapito dell'impresa e il nominativo del Rappresentante dell'impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'impresa stessa al Responsabile del Settore competente. La nomina del Rappresentante dell'impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Art. 30 - Proprietà dei rifiuti, trasporto e spese di smaltimento dei rifiuti

I rifiuti raccolti durante le operazioni previste nel presente Capitolato sono, salvo diversamente indicato, di proprietà del Comune di Trevignano Romano. L'impresa dovrà conferire presso l'Ecocentro comunale i rifiuti provenienti dal servizio di spazzamento stradale conferendoli presso lo scarrabile ivi presente, gli sfalci e i materiali di risulta provenienti dal servizio di manutenzione del verde pubblico ad eccezione delle spollonature e potature, dovranno essere conferiti presso lo scarrabile ivi presente.

Art. 31 – Sanzioni

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal Direttore dell'esecuzione e contestate in forma scritta, anche via fax o via posta elettronica, dall'ufficio competente all'impresa presso il domicilio eletto ai sensi dell'art. 26 del presente Capitolato.

La mancata esecuzione, anche parziale, di ogni singolo intervento previsto comporta l'applicazione delle sottoelencate penali:

Mancato inizio dell'appalto per ogni giorno di ritardato inizio	€ 300,00
---	----------

Mancata comunicazione ed invio dei documenti del personale impiegato	€ 100,00
Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti nel CICLO GIORNALIERO	€ 100,00
Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti nel CICLO SETTIMANALE	€ 150,00
Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti nel CICLO BISETTIMANALE	€ 150,00
Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti nel CICLO TRISSETTIMANALE	€ 200,00
Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti nel CICLO MENSILE	€ 300,00
Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti nel CICLO SEMESTRALE	€ 300,00
Impiego di personale in numero inferiore a quello indicato nell'offerta tecnica	€ 500,00
Mancato rispetto delle norme di sicurezza previste nel capitolato	€ 1.500,00
Mancata pulizia degli automezzi in uso (per ogni mezzo/materiale sanzionato)	€ 30,00
Mancata manutenzione ordinaria degli automezzi in uso, con oltre 30 giorni di ritardo per ogni mezzo/materiale sanzionato)	€ 300,00
Mancata presentazione delle comunicazioni contrattualmente previste nei termini indicati (per ogni giorno di ritardo)	€ 100,00
Utilizzo di prodotti non conformi a quanto concordato	€ 200,00
Comportamento negligente del personale (atteggiamento sconveniente e/o non professionale)	€ 500,00
Interruzione del servizio ingiustificata	€ 500,00
Ogni altra accertata violazione ai patti contrattuali non espressamente indicate nel presente articolo o per valutazione negativa e secondo la gravità dei fatti	da € 100,00 a € 2.500,00
Non corretta effettuazione del servizio di pulizia:	
1. Alla prima infrazione contestata	Richiamo
2. Alla seconda infrazione contestata	€ 200,00
3. Alla terza infrazione contestata	€ 400,00
4. Alla quarta infrazione contestata	€ 600,00

L'impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del comune di Trevignano Romano, entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra. Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento. Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti. Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il Responsabile del Settore competente. Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno esser applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il non rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali salvo verifica In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, potrà essere causa di rescissione del contratto in danno. Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di due testimoni presenti sul luogo. Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità. Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, da leggi ovvero da regolamenti e/o determinazioni. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive. Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente. L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, anche di immagine, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato previsto dal presente Capitolato dall'Amministrazione comunale questa, a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenuti in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'Impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 32 - Interventi non previsti.

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato, prima dell'esecuzione degli interventi stessi, sulla base delle indicazioni di cui all'art. 8.

Art. 33 – Oneri e obblighi dell'impresa

L'impresa aggiudicataria dovrà dichiarare in sede di stipula del contratto d'appalto il proprio domicilio per tutta la durata del contratto stesso ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti il contratto di appalto. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte dal Direttore dell'esecuzione del contratto presso la suddetta sede. Oltre a quanto specificamente previsto negli articoli del presente Capitolato l'impresa, con la sola presentazione dell'offerta, si obbliga all'assunzione dei seguenti oneri:

- a. fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo all'occorrenza dei mezzi, delle attrezzature e del materiale necessario per l'esecuzione di tutti i servizi appaltati, in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti e idonei all'uso;
- b. trattamento economico, sia ordinario sia straordinario, dovuto al personale, nonché versamento dei relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalle leggi vigenti in materia;
- c. formazione del personale su argomenti attinenti al servizio: modello aziendale, sostenibilità ambientale, consumi, pubblica utilità, normativa pertinente, utilizzo dei macchinari, organizzazione del lavoro, conservazione dei dati e dei documenti, regole comportamentali, di circolazione sui luoghi di lavoro, etc.
- d. fornitura della occorrente massa di vestiario al personale;
- e. pagamento, di tutte le imposte e tasse generali e speciali, nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie, senza diritto di rivalsa, che colpiscano potranno colpire in qualsiasi momento l'Appaltatore per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato;
- f. assicurazioni di ogni specie obbligatoriamente stipulate per l'eventuale risarcimento dei danni a cose persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi.

In particolare, l'Appaltatore, in ogni caso, è tenuto a rifondere i danni sopportati dal comune di Trevignano Romano o da terzi, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi appaltati ed a sollevare l'Amministrazione comunale medesima da ogni corrispondente richiesta. L'impresa è responsabile, nei confronti del comune di Trevignano Romano, del corretto, regolare e puntuale svolgimento dei servizi appaltati, nonché dei risultati conseguiti. Inoltre, saranno a carico dell'Impresa i seguenti ulteriori oneri, obblighi e responsabilità:

- 1. eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
- 2. svolgere i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse (vedi sopra nota neve). Sono posti a carico dell'Impresa la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento di particolari servizi a carattere temporaneo e/o contingente, previsti dal Capitolato di appalto, la cui tipologia deve essere concordata con l'Amministrazione comunale; l'impresa deve provvedere all'installazione della ridetta segnaletica sotto la propria responsabilità, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal comando di Polizia Locale e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della Strada;
- 3. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.
- 4. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare. Nell'esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare di causare danni a terzi, animali o cose di proprietà pubblica e/o privata, impegnandosi a vigilare sull'operato del personale addetto ed assumendone ogni responsabilità conseguente, rimanendone totalmente sollevata l'Amministrazione comunale;
- 5. l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore, necessarie a garantire il rispetto delle proprietà dell'Amministrazione comunale, nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio. A tal fine sarà a carico dell'impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche) volte a tutelare il personale dell'impresa;
- 6. l'impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;

7. l'impresa è responsabile del comportamento e dell'efficienza dei propri dipendenti del cui operato è tenuta a rispondere. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del tipo di servizio, con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio del servizio e comunque a ogni sostituzione e integrazione;
8. l'osservanza documentata delle vigenti norme in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, ecc.;
9. realizzazione di una struttura di comunicazione che consenta il collegamento tra gli operatori, tra gli operatori e il caposquadra di riferimento, tra tutti loro e il centro servizi, allo scopo di garantire la migliore sinergia e sincronia tra le varie squadre. Tale struttura potrà essere realizzata su tecnologia scelta dall'Impresa sulla base della sua organizzazione (ponte radio, rete di walkie talkie, telefonia mobile ecc.).
10. in ogni caso, i capi squadra e gli operatori delle principali squadre per ogni turno di lavoro devono essere dotati di telefono cellulare, i cui numeri dovranno essere forniti all'Amministrazione comunale;
11. garantire, per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. L'impresa è la sola responsabile dell'efficienza dei mezzi e dell'idoneità delle attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi, compresa la loro rispondenza alle specifiche disposizioni di legge cui sono soggetti ed al loro corretto utilizzo ed impiego, come meglio specificato all'art.13 del presente Capitolato. L'Amministrazione comunale può richiedere la sostituzione dei mezzi, delle attrezzature, ecc., qualora non risultino idonei all'uso o non rispondano più ai requisiti prescritti nel presente Capitolato e/o non risultino in regola con le disposizioni legislative, in particolare in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di circolazione stradale. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche.

Art. 34 - Tempi di intervento

I tempi che l'impresa dovrà osservare, a fronte di richieste da parte dell'Amministrazione comunale riguardanti attività non usuali, saranno i seguenti (salvo quanto eventualmente specificato nei paragrafi relativi):

- a. reperibilità 24 h/24 e 365 gg/anno del Referente dell'impresa o di un caposquadra di riferimento;
- b. intervento immediato (entro le 24 h) di un'adeguata squadra di pronto intervento (per le necessità più urgenti) o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- c. entro 7 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale; 15 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di un intervento di un automezzo particolare e non previsto nel parco base.

Art. 35 - Variazione delle modalità organizzative.

Per tutta la durata dell'appalto, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di:

- a. variare le modalità dei servizi descritte nei successivi titoli e articoli, previa comunicazione all'impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi (tale che possa essere individuata come variazione sostanziale in precedenza definita), le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali sulla base dei costi unitari previsti per il personale dal contratto C.C.N.L. in vigore e dall'eventuali costi relativi ai noli degli automezzi determinato dal prezzario regionale vigente;
- b. richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti

concorreranno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali (nel caso che la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio), fermo restando l'obbligo dell'impresa ad eseguire le prestazioni richieste e comunque che saranno oggetto di preventivo redatto dall'impresa sulla base dei costi unitari previsti per il personale dal contratto C.C.N.L. di categoria in vigore e da eventuali costi relativi ai noli degli automezzi determinato dal prezziario regionale vigente.

Il preventivo sarà oggetto di contraddittorio con l'Amministrazione comunale. In ogni caso, il preventivo dovrà essere sottoposto alla autorizzazione del Responsabile del Settore competente.

Art. 36 - Descrizione delle prestazioni speciali e/o straordinarie

L'impresa è tenuta ad intervenire con i mezzi e le attrezzature di sua proprietà o disponibilità ogni qualvolta il Direttore dell'esecuzione richieda interventi per necessità impellenti, imprevedibili, contingenti e/o urgenti le cui prestazioni esulino dai servizi sopra descritti. In tali casi i corrispondenti servizi verranno fatturati extra canone previo accordo tra le parti, nel rispetto dei principi della contabilità pubblica e nel rispetto e nella misura stabiliti all'art. 63 del D.lgs. 50/2016. Gli interventi di cui sopra dovranno essere eseguiti, di norma, salvo diversa previsione del Capitolato entro le 48 ore successive alla richiesta di esecuzione con regolare ordine di servizio, trasmesso anche a mezzo fax, dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 37 - Redazione del Piano operativo

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'impresa dovrà consegnare all'Amministrazione comunale il "Piano operativo annuale di svolgimento del servizio", comprensivo del cronoprogramma annuale che riporterà le seguenti informazioni:

- interventi relativi allo spazzamento stradale e servizi annessi con le modalità di esecuzione e i mezzi utilizzati;
- interventi di manutenzione del verde pubblico con le modalità di esecuzione e i mezzi utilizzati.

Tale Piano dovrà essere approvato dall'Amministrazione comunale entro 15 giorni dalla sua consegna. In ogni caso, l'Amministrazione comunale si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'impresa, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'impresa stessa, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta. A richiesta dell'Amministrazione comunale, l'impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato "Piano operativo di svolgimento del servizio", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dall'Amministrazione comunale.

Art. 38 - Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione comunale nella costituzione in mora dell'Impresa.

Art. 39 - Disposizioni finali

L'impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'impresa la conoscenza, non solo, di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai servizi, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura dei luoghi, ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire

sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. Pertanto, l'impresa dovrà dichiarare all'atto dell'assunzione del servizio la perfetta conoscenza di tutto il territorio di Trevignano Romano. Conseguentemente il canone resterà fisso, invariabile ed indipendente dalle effettive condizioni del territorio e del servizio nonché da qualsiasi eventualità, se non prevista dal presente Capitolato, per tutta la durata dell'appalto. Resta peraltro esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria, in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione. L'Amministrazione comunale notificherà all'impresa affidataria tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazione di tale situazione iniziale.

Art. 40 - Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato o erroneamente regolato si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma compatibile di carattere generale.

Art. 41 – Foro competente

Il Foro di Civitavecchia sarà competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato la seguente documentazione:

1. bando di gara;
2. disciplinare di gara;
3. schema di domanda di partecipazione;
4. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
5. QECO;
 - scheda n. 1 – Manutenzione verde pubblico – Tappeti erbosi e siepi;
 - Scheda n. 2 - Manutenzione verde pubblico – Verde strade extraurbane;
 - Scheda n. 3 - Manutenzione verde pubblico – Riepilogo tagli e sfalci;
 - Scheda n. 4 - Manutenzione verde pubblico – Potature alberi;
 - Scheda n. 5 - Manutenzione verde pubblico – Potature + trattamenti;
 - Scheda n. 6 - Spazzamento strade – Determinazione prezzo;
 - Scheda n. 7 - Spazzamento strade – Costo mezzi e attrezzature;
6. Planimetrie aree verdi – schede da n. 1 a n. 30;
7. Documento di gara unico europeo in formato elettronico;
8. Patto di integrità;
9. Modello dichiarazione sopralluogo;
10. Modello dichiarazione avvalimento;
11. Modello dichiarazione clausola sociale;
12. Modello trattamento dati.

Data 27/10/2022

Il Responsabile del Settore
Arch. Roberto Mariotti